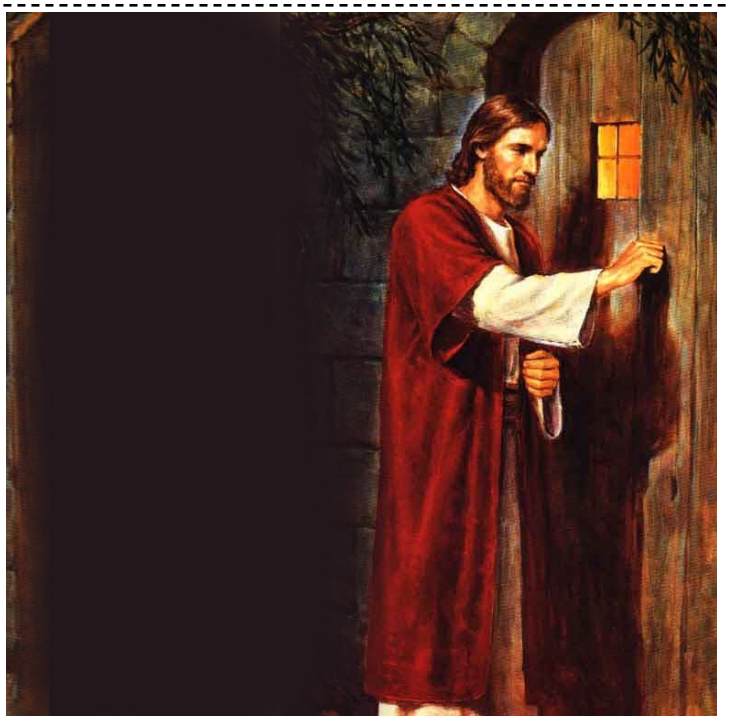
PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"
S. Janni - Cava - Alli

XIX Domenica del Tempo Ordinario / C

S. Lorenzo, S. Blano, S. Agostino Ota - 10 agosto 2025 - Verde

Per ogni uomo, che lo sappia o no, la morte segna l'incontro più importante della vita. Tutto il nostro cammino terreno ci prepara a trovarci faccia a faccia con Dio. Possiamo scegliere se prepararci a questo appuntamento o se vivere come se non dovessimo incontrare nessuno. Gesù non vuole che la morte sia una minaccia per la vita. Egli ci educa a prendere coscienza e ad essere uomini liberi che si preparano all'incontro con lui. Accogliamo dalla Parola di Dio l'invito a riflettere sullo scorrere dei giorni e ad essere amministratori saggi e fedeli che il Padrone al suo ritorno troverà ancora svegli ad aspettarlo.



■ Dobbiamo essere vigilanti nella fede anche nei momenti di difficoltà. Per mantenere salda la nostra fede, non scordiamo quando ha avuto inizio e abbandoniamoci fiduciosi alle mani del Padre.

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(Sal 73,20.19.22.23)*

Volgi lo sguardo, Signore, alla tua alleanza, non dimenticare per sempre la vita dei tuoi poveri. Alzati, o Dio, difendi la mia causa, non dimenticare la supplica di chi ti invoca.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen**

C - Il Signore sia con voi.
A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE *(si può cambiare)*

C - Fratelli e sorelle, nessuno di noi può proclamarsi giusto davanti a Dio. Riconosciamo le nostre povertà, confessiamo le nostre colpe e il nostro sincero desiderio di conversione. *Breve spazio di silenzio*

C - Signore, tu sei il pastore che va alla ricerca della pecorella perduta, Kyrie, eléison.
A - **Kyrie, eléison**

C - Cristo, tu sei il profeta che rivela il cuore misericordioso del Padre, Christe, eléison.
A - **Christe, eléison**

C - Signore, tu sei l'agnello che lava nel suo sangue le nostre colpe, Kyrie, eléison.
A - **Kyrie, eléison**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen**

INNO DI LODE

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini amati dal Signore**.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo,** ti adoriamo, **ti glorifichiamo,** ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio uni-

genito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, guidati dallo Spirito Santo, osiamo invocarti con il nome di Padre: fa' crescere nei nostri cuori lo spirito di figli adottivi, perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso. Per il nostro Signore Gesù Cristo… A - **Amen**

oppure (Anno C):

C - O Dio, fedele alle tue promesse, che ti sei rivelato al nostro padre Abramo, donaci di vivere come pellegrini in questo mondo, affinché, vigilanti nell'attesa, possiamo accogliere il tuo Figlio nell'ora della sua venuta. Egli è Dio, e vive e regna con te… A - **Amen**

(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura *(Sap 18,6-9)*

Come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te.

Dal libro della Sapienza

La notte [della liberazione] fu preannunciata ai nostri padri, perché avessero coraggio, sapendo bene a quali giuramenti avevano prestato fedeltà. Il tuo popolo infatti era in attesa della salvezza dei giusti, della rovina dei nemici. Difatti come punisti gli avversari, così glorificasti noi, chiamandoci a te. I figli santi dei giusti offrivano sacrifici in segreto e si imposero, concordi, questa legge divina: di condividere allo stesso modo successi e pericoli, intonando subito le sacre lodi dei padri.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 32/33

R/. *Beato il popolo scelto dal Signore*

- Esultate, o giusti, nel Signore; per gli uomini retti è bella la lode. Beata la nazione che ha il Signore come Dio, il popolo che egli ha scelto come sua eredità. **R/.**
- Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame. **R/.**
- L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo. **R/.**

Seconda Lettura *(Eb 11,1-2.8-19) [f,b, 11,1-2.8-12]*

Aspettava la città il cui architetto e costruttore é Dio stesso.

Dalla lettera agli Ebrei

[Fratelli, la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio.

Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso.

Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare.]

Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra. Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una

patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; ora invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio. Ha preparato infatti per loro una città.
Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.
Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO *(Mt 24,42a.44)*
R/. Alleluia, alleluia. Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo. **R/. Alleluia.**

VANGELO *(Lc 12,32-48) [f.b. 12,35-40]*
Anche voi tenetevi pronti.

Dal vangelo secondo Luca
A - **Gloria a te, o Signore**
[In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:] «Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno.
Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.
[Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».]

Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire", e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli. Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».
Parola del Signore. A - **Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE *(in piedi)*
CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** *(si china il capo)*, e per opera dello Spirito santo si è in-

carnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto**. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre**. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio**. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica**. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen**.

PREGHIERA DEI FEDELI *(si può adattare)*

C - La Parola che abbiamo ascoltato, nel solco di quest'Anno giubilare, ci ricorda che siamo "pellegrini di speranza". Sostenuti da questa consapevolezza, presentiamo a Dio la nostra preghiera.

Lettore - Diciamo insieme:

A - ***Signore, ravviva in noi la speranza!***

1. Per Papa Leone, i Vescovi, i presbiteri; per i consacrati e i laici; per le famiglie; per l'intero popolo di Dio in cammino tra le vicende alterne della storia umana, noi ti preghiamo:
2. Per le autorità politiche e civili, per i popoli dispersi a causa della guerra, per le persone violate nella loro dignità umana, religiosa e civile, noi ti preghiamo:
3. Per coloro che promuovono la giustizia e l'unità in Europa; per chi non si stanca di servire il bene comune e di testimoniare la propria fede in Cristo, noi ti preghiamo:
4. Per i popoli oppressi, per chi è costretto a lasciare la sua terra, per chi è discriminato per le sue idee, per chi è senza speranza, noi ti preghiamo:
5. Per chi tra di noi sente il peso della stanchezza, per chi è tentato di perdere la fiducia, per chi è fedele nel proprio servizio e sa farsi aiuto per gli altri, noi ti preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Dio, rifugio e soccorso dei pellegrini, donaci un cuore fedele e vigilante, perché ogni nostra attesa in questo mondo ci prepari ad accogliere i beni da te promessi nella Gerusalemme del cielo. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen**

(seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE *(in piedi)*

C - Accetta con bontà, o Signore, i doni della tua Chiesa: nella tua misericordia li hai posti nelle nostre mani, con la tua potenza trasformali per noi in sacramento di salvezza.

A - **Amen**

PREFAZIO *(si può cambiare)*

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. III: ***La salvezza dell'uomo nel Figlio fatto uomo.***

Tutti **- *Santo, Santo, Santo…***

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Celebra il Signore, Gerusalemme! Egli ti sazia con fiore di frumento. *(Sal 147,12.14)*

oppure (Anno C):

Siate pronti, simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze.

(Lc 12, 35-36)

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - La partecipazione ai tuoi sacramenti ci salvi, o Signore, e confermi noi tutti nella luce della tua verità. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen**